

Democrat e iscritti Nord Est

450mila

Gli iscritti nazionali

L'ultimo dato ufficiale - fornito poche settimane fa dall'ex responsabile del tesseramento Daniele Marantelli - parlava di 376mila iscritti. nell'ultimo periodo però si sono avute circa 70mila nuove adesioni.

20mila

Gli iscritti locali

È una cifra per eccesso. Due anni fa le tessere di Democratici di sinistra e Margherita assieme toccavano da solo a Venezia quota 8500 iscritti. Una flessione - quella registrata in Veneto - che risulta sostanzialmente in linea con il dato nazionale.

-30%

Il calo delle adesioni

Una diminuzione significativa se si guarda al buon risultato che invece hanno avuto le primarie. Qui nel 2008, per la selezione dei vertici locali, votò il 75% dei partecipanti alle primarie del 2007. La media nazionale si era fermata al 40%.

Veneto, la moria delle tessere Operai «contagiati» dai leghisti

Meno 30% rispetto alla somma di Ds-Margherita. Anche qui sprecata l'occasione delle primarie
Marta Meo: «In questi giorni avremo di sicuro un'impennata di iscrizioni, e non sarà bello...»

Il dossier

SIMONE COLLINI

INVIATO A VENEZIA

Certo che in questi giorni ci sarà un'impennata delle iscrizioni. Ma queste non sono belle tessere». Marta Meo di professione è architetto, e quindi ci sta che tiri in ballo il concetto di «bello». Ma il discorso che fa ha a che vedere con la politica, non con l'estetica. La coordinatrice del circolo Pd «Alfredo Vivian Partigiano» - due stanze nel cuore di Venezia ma che per essere raggiunte si deve attraversare un bar in cui le partite a

Conservatori

Il coordinatore della federazione di Padova: «Ci percepiscono così»

carte vanno per la maggiore - ha saputo delle parole di Beppe Fioroni, quella previsione dell'ex responsabile Organizzazione Pd secondo cui da qui al 21 luglio, data ultima per iscriversi e votare al congresso, il numero dei tesserati al partito non sarà poi così basso come oggi (attorno a quota 450 mila, meno della metà degli iscritti Ds e Margherita e del milione auspicato dai vertici del partito all'avvio del tesseramento). «Non sono belle perché sono tutte tessere finalizzate alla conta interna. Non alla crescita, in tutti i sensi, del partito».

La campagna adesioni del Pd, sul piano nazionale, non è andata co-



Il popolo delle primarie è ancora in campo

me previsto. E il Veneto, che sfiora quota 20 mila tesserati, non fa eccezione. Tutte le federazioni provinciali hanno registrato oltre un 30% in meno di iscritti, rispetto a quelli dei due partiti che hanno dato vita al Pd. Gabriele Scaramuzza - coordinatore della federazione di Venezia - ha mandato al nazionale una lista di 5 mila nomi. E nonostante due anni fa

le tessere Ds-Dl toccassero insieme quota 8500, parla di «bilancio buono, viste le condizioni date».

Ma il suo non è il giudizio positivo, magari di facciata, dietro cui può trincerarsi un dirigente di partito. Il coordinatore veneziano continua infatti a parlare e capisci che l'accento va messo più su quel «condizioni da-

te», che sull'aggettivo «buono»: «C'è stato un eccessivo ritardo nel lanciare la campagna tesseramento, si doveva cominciare subito dopo le primarie dell'ottobre 2007, sull'onda di quell'entusiasmo, di quell'apertura a persone che si avvicinavano per la prima volta alla partecipazione politica attiva. E poi le procedure adottate sono abbastanza farraginose - dice fa-

Foto di Andrea Merola/Ansa